

COMUNICATO STAMPA

Innotech – Cornell Capital Partners/bhn

- **Concluso il processo di analisi e verifica volto all'acquisizione della maggioranza della Società. Cornell procederà nell'operazione con gli obiettivi in precedenza enunciati.**
- **Cooptati due nuovi amministratori a seguito delle dimissioni rassegnate dal Dott. Carlo Corba Colombo in data 24 u.s.**
- **Cornell sottoscriverà n. 30.000.000 di azioni ordinarie Innotech S.p.A. per un controvalore complessivo di € 15.000.000, pari a € 0,50 per azione.**
- **Cornell ritiene che sussistano le condizioni previste dall'art. 49 c. 1 lett. B del Regolamento Emittenti per l'esenzione dell'obbligo di OPA.**
- **E' intenzione di apportare rettifiche ai bilanci 2004 e 2005, di riapprovare gli stessi e di approvare il bilancio 2006 in coerenza con i precedenti rettificati.**

Milano, 28 maggio 2007 - Con riferimento al comunicato stampa emesso in data 21 maggio u.s., si comunica che il processo di analisi e verifica volto all'acquisizione della maggioranza della Società è stato concluso.

E' quindi intendimento di Cornell/bhn di procedere nell'operazione con gli obiettivi già in precedenza enunciati. Tuttavia, alla luce dei risultati complessivi della due diligence, che hanno determinato possibili sopravvenienze passive per un ammontare in ogni caso non superiore ad € 1.500.000, l'intervento:

- avverrà a condizioni economiche mutate, ovvero attraverso la sottoscrizione di n. 30.000.000 di azioni ordinarie Innotech S.p.A. per un controvalore complessivo di € 15.000.000, pari a € 0,50 per azione. Successivamente all'aumento di capitale, Cornell deterrà una partecipazione pari circa al 59,77%, mentre l'attuale socio di controllo Dott. Carlo Corba Colombo deterrà una partecipazione pari a circa il 10,19%, per effetto della diluizione derivante dall'aumento di capitale e dagli accordi raggiunti con le banche.
- Cornell Capital Partners ritiene che sussistano le condizioni previste dall'art. 49 c.1 lett. B del Regolamento Emittenti (operazione diretta al salvataggio di società in crisi) per l'esenzione dell'obbligo di OPA, essendo stato raggiunto e sottoscritto un accordo con le banche creditrici che ha comportato la parziale rinuncia ai crediti vantati. Sulla base di tale accordo, la posizione debitoria al 31 dicembre 2006, pari a € 4.250.000, comprensiva degli impegni per fidejussioni rilasciate, oltre agli interessi maturati alla data del versamento dell'aumento di capitale, si chiuderà con il versamento di € 1.700.000.

La Società avrà inoltre una sopravvenienza attiva pari a circa € 200.000 dovuta alla rinuncia ad emolumenti ed una ulteriore sopravvenienza attiva, pari a circa € 400.000, che potrebbe realizzarsi per l'annullamento di una sanzione amministrativa precedentemente contabilizzata, al cui riguardo è già stato depositato il relativo ricorso.

E' in corso un approfondimento fiscale per verificare l'effettiva consistenza delle perdite pregresse utilizzabili negli esercizi a venire, nonché una valutazione dell'effettiva possibilità di utilizzo delle stesse.

E' intenzione inoltre di apportare rettifiche e riapprovare i bilanci 2004 e 2005 recependo sostanzialmente le osservazioni che ne avevano comportato l'impugnazione da parte di Consob e di approvare il bilancio 2006 in coerenza con i precedenti rettificati. Tali

modifiche, sulla base di prime valutazioni, ad oggi non sono tali da comportare riduzioni del patrimonio netto in misura da determinare l'azzeramento del capitale. Rimane fermo l'impegno di Cornell a procedere nell'operazione anche nel caso in cui il patrimonio netto dovesse risultare negativo nell'ordine di alcune centinaia di migliaia di Euro, mediante un conseguente intervento di reintegro del capitale.

In merito alla riapprovazione dei bilanci 2004 e 2005 rettificati, e all'approvazione del bilancio 2006, il Dott. Carlo Corba Colombo si è impegnato a votare favorevolmente in assemblea.

In data 5 giugno p.v., data prevista per l'udienza di dibattimento della richiesta di fallimento avanzata dal PM al Tribunale di Milano, verrà presentato il piano di intervento (accordo con le banche, ricorso contro cartella esattoriale, impegno per aumento di capitale riservato) che si ritiene possa comportare, all'esito della procedura, il rigetto della richiesta di fallimento. Di conseguenza, non appena in possesso delle determinazioni del Tribunale, si potrà dare seguito all'operazione nei termini previsti.

Ulteriori informazioni verranno fornite in sede di prospetto per l'aumento di capitale.

Nel corso della riunione del consiglio di amministrazione tenutasi in data 24 u.s., il Dott. Carlo Corba Colombo ha rassegnato le proprie dimissioni da presidente e consigliere. I tre consiglieri ancora in carica, Signori Gianluca Bolelli, Mario Maienza e Pietro Sportelli, hanno cooptato, con il gradimento di Cornell/bhn, i Signori Sandro Cocco, nominato Presidente, e Franco Brambilla.

Il Dott. Carlo Corba Colombo si è altresì impegnato a votare favorevolmente, in sede assembleare, alla nomina di una lista di candidati al consiglio di amministrazione fornita da Cornell/bhn, nonché al sopracitato aumento di capitale riservato a Cornell Capital Partners, LP.

Entro il 30 giugno si terrà una riunione del consiglio di amministrazione per l'approvazione della bozza di bilancio 2006, del relativo bilancio consolidato e per le riapprovazioni dei bilanci 2004 e 2005 rettificati.

In sintesi, entro il 30 giugno si terrà una prima assemblea che avrà come ordine del giorno, in sede ordinaria, la nomina degli amministratori e la determinazione del relativo compenso, e, in sede straordinaria, le modifiche agli articoli 11, 18 e 19 bis dello statuto sociale; entro il 31 luglio si terrà una seconda assemblea che avrà come ordine del giorno, in sede ordinaria, l'approvazione del bilancio 2006, del relativo bilancio consolidato e le riapprovazioni dei bilanci 2004 e 2005 rettificati, e, in sede straordinaria, l'approvazione di un nuovo statuto societario e dell'aumento di capitale riservato a Cornell Capital Partners, LP.

Gli amministratori della società Innotech rendono noto che le ragioni della fruizione del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio sono da individuarsi nel recente cambiamento dell'organo amministrativo e nell'esigenza che i nuovi amministratori, al fine della predisposizione del bilancio 2006, siano in grado di esaminare approfonditamente anche le poste contabili contenute negli ultimi due bilanci di esercizio.